

I

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2015, n. 985

Semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica. Approvazione della modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice del beni culturali e del paesaggio), e le suc-

cessive modifiche e integrazioni, hanno innovato la materia paesaggistica, prescrivendo la revisione delle leggi regionali in materia.

In ottemperanza al nuovo quadro normativo, la Regione Puglia ha approvato la Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009 che, tra l'altro, ha disciplinato il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il nuovo strumento regionale di pianificazione paesaggistica adeguato al D.Lgs. 42/2004 e alla Lr 20/2009: il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Il PPTR ha introdotto importanti innovazioni in materia di controllo preventivo delle trasformazioni (autorizzazioni e accertamenti di compatibilità paesaggistica) rendendo necessario il potenziamento degli strumenti di accompagnamento per gli enti locali delegati all'esercizio delle funzioni paesaggistiche già parzialmente operativi in vigore del vecchio Piano paesaggistico (PUTT/P), ciò anche allo scopo di facilitare la transizione tra le procedure del vecchio piano paesaggistico (PUTT/P) e quelle del nuovo (PPTR).

Già con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2961 del 28 dicembre 2010, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli Enti Locali, la Regione ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate a partire dal 1 gennaio 2011 dagli enti delegati, prevista dal comma 7 dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, debba avvenire in maniera telematica, attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni (accessibile all'indirizzo www.sit.puglia.it). Per effetto di questa deliberazione possono essere trasmesse secondo la stessa procedura anche le autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (relative ai territori sottoposti a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004). In tal modo vengono assolti gli obblighi previsti dall'art. 146, comma 13 del D.Lgs. 42/2004 in capo all'Amministrazione delegata (istituzione dell'elenco delle autorizzazioni rilasciate aggiornato almeno ogni 30 giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica e trasmissione trimestrale alla regione).

In data 5 Luglio 2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Regione Puglia e InnovaPuglia avente le seguenti finalità:

- realizzare un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi livelli istituzionali, con funzioni di orientamento ai fini dell'esercizio della funzione delegata;
- condividere procedure, anche ai fini della semplificazione ed informatizzazione delle procedure autorizzative (identificazione di iter procedurali, individuazione e caratterizzazione della documentazione minima, definizione dei contenuti di relazione tecnico illustrativa - proposta di motivato accoglimento dell'istanza,...);
- attuare progetti ed iniziative congiunte, quali percorsi di accompagnamento all'esercizio della funzione delegata, identificazione di modalità di supporto tecnico;
- utilizzare banche dati e strumenti informatici comuni sia per la gestione della procedura che per la pubblicazione dei dati, anche ai fini del controllo della funzione delegata.

Contestualmente a detto Protocollo è stato sottoscritto il I° ATTO ESECUTIVO nell'ambito del quale è stato nominato un Tavolo tecnico costituito dai referenti della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, delle Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici, della Regione, di InnovaPuglia e di alcuni enti delegati all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (Provincia di Foggia, Unione dei Comuni Jonica-Salentina, Comune di Altamura).

Sempre coerentemente a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la Regione Puglia con DGR n.2905/2012 ha stabilito che per le autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 rilasciate a partire dal 1 gennaio 2013, la trasmissione prevista dal comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (unicamente alla trasmissione delle Autorizzazioni paesaggistiche ex art. 5.01 delle NIA del PUTT/P prevista dal comma 7 del medesimo articolo), deve avvenire in maniera telematica, attraverso il

Sistema Informativo Territoriale nella sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni.

In continuità con il percorso finora delineato e con l'esperienza realizzata in questi anni, da questo Assessorato, nell'ambito della standardizzazione e semplificazione della documentazione necessaria per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi (DGR n. 209/2015) il quale ha registrato significativi vantaggi per i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio regionale, si è ritenuto di procedere, nella stessa logica, per l'autorizzazione paesaggistica e gli ulteriori provvedimenti autorizzativi disciplinati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), nella consapevolezza che la standardizzazione della modulistica può facilitare la fase di transizione tra il vecchio strumento di pianificazione paesaggistica (PUTT/P) e il nuovo (PPTR).

A tal fine in data 16 marzo 2015 è stato costituito il TAVOLO TECNICO per la standardizzazione e semplificazione della documentazione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni in materia di paesaggio costituito dal gruppo di lavoro, istituito nell'ambito del citato I° ATTO ESECUTIVO del Protocollo di intesa "per l'attuazione dell'art 146 -Autorizzazione paesaggistica- del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004", InnovaPuglia, ANCI Puglia e Formezpa (progetto "Semplifica Italia. Cantieri regionali per la semplificazione" - PON GAS 2007-2013 - Obiettivo Convergenza, Asse E (Capacità istituzionale).

I modelli realizzati e condivisi nell'ambito del Tavolo tecnico, secondo una prassi già largamente utilizzata da questo Assessorato di capillare coinvolgimento degli attori coinvolti nelle procedure autorizzative (Ministero dei Beni Culturali, Enti delegati all'esercizio delle funzioni paesaggistiche) sono stati sottoposti, a cura dell'ANCI Puglia, ai Comuni al fine di raccogliere le osservazioni e proposte di integrazione e sono stati condivisi nell'ambito del citato¹⁰ ATTO ESECUTIVO del Protocollo di intesa "per l'attuazione dell'art 146 -Autorizzazione paesaggistica - del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004, giusto Resoconto delle Attività - firmato il 7 Maggio 2015.

Gli schemi di modulistica allegati al presente provvedimento quale parte integrante si pongono, pertanto, quali modelli di riferimento per gli uffici delegati all'esercizio delle funzioni paesaggistiche, per le commissioni locali per il paesaggio, per gli Sportelli Unici dell'Edilizia (SUE), per gli Sportelli

Unici per le Attività Produttive (SUAP) della Puglia, per cittadini singoli e per le imprese, al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale e fornire un utile strumento operativo.

Si precisa che i modelli di istanza di cui alla presente deliberazione trovano applicazione esclusivamente per le procedure disciplinate dal PPTR e, dunque, fuori dai casi di cui all'art 106 delle NTA del PPTR.

Questo in quanto, proprio al sensi dell'art 106 delle NTA del PPTR, alcuni piani attuativi e interventi già valutati al sensi del PUTT/P (commi 1-2) o ricadenti in territori comunali disciplinati da piani in varia misura adeguati al PUTT/P (comma 3) rimangono, in fase transitoria, disciplinati dalle norme del PUTT/P e, in detti casi, saranno rilasciate autorizzazioni al sensi del titolo V del PUTT/P (autorizzazioni paesaggistiche 5.01, pareri paesaggistici 5.03, accertamenti di compatibilità paesaggistica 5.04 eventualmente in deroga 5.07), secondo le procedure e le competenze definite dal PUTT/P in combinato disposto con il D.Lgs. 42/2004

Un ulteriore obiettivo che si vuole raggiungere attraverso l'introduzione di tali modelli è rappresentato dalla messa a sistema di informazioni basilari per agevolare l'esame dell'istanza e relativa istruttoria, in prima battuta, oltre che per il monitoraggio delle trasformazioni in atto sul territorio e per l'attuazione delle attività di controllo in capo alla Regione e alla Soprintendenza. A tal fine, pertanto, su indicazione dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e a cura di InnovaPuglia, si è reso necessario,

- aggiornare ed adeguare la procedura per la trasmissione attraverso il SIT dei provvedimenti rilasciati;
- predisporre nuove applicazioni dedicate alla presentazione delle istanze direttamente on-line da parte del richiedente.

Per ottemperare a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 unitamente all'art. 94 delle NTA del PPTR, la prima procedura deve essere immediatamente resa operativa.

La seconda, a valle di una prima fase a carattere sperimentale applicata per le sole istanze da presentare al servizio regionale (in quanto ricadenti nei territori comunali per i quali non è stata delegata l'esercizio delle funzioni paesaggistiche) sarà suc-

cessivamente estesa anche alle istanze da presentare agli enti delegati.

Tali enti potranno accedere alle istanze, e al relativi allegati, attraverso apposite funzionalità del SIT che consentiranno la gestione della stessa istanza.

A tal fine, pertanto, si propone alla Giunta Regionale:

- l'approvazione dei modelli di istanza in materia paesaggistica, esclusivamente per le procedure disciplinate dal PPTR, e dunque fuori dai casi di cui all'art 106 delle NTA del PPTR, allegati al presente provvedimento quale parte integrante:
 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs. 42/ 2004 - art. 90, NTA PPTR);
 - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (d.P.R. n.139/2010 - art. 90, NTA PPTR);
 - ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (art. 167 e 181 D.Lgs N42/2004);
 - ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA PAESAGGISTICA -(art. 91 NTA PPTR);
 - ISTANZA DI PARERE DI COMPTABILITA' PAESAGGISTICA (art. 96.1.d NTA PPTR).
 - di stabilire che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e-dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall'art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso.
 - di stabilire che a partire da Settembre 2015 le istanze di autorizzazione paesaggistica e di accertamento di compatibilità paesaggistica potranno essere presentate per via telematica attraverso apposite procedure predisposte nell'ambito del SIT regionale, in prima applicazione per le istanze di competenza del servizio regionale (in quanto ricadenti nei territori comunali per i quali non è stato delegato l'esercizio delle funzioni paesaggistiche), e successivamente anche per le istanze di competenza degli enti delegati, i quali vi avranno accesso in apposite sezioni del SIT regionale.
- Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale, così come

puntualmente definite dall'art. 4, comma 4, lett. c) della L.R. n. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE i modelli di istanza in materia paesaggistica, per le procedure disciplinate dal PPTR, allegati al presente provvedimento quale parte integrante:

- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 D.Lgs. 42/ 2004 - art. 90 NTA PPTR);
- ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (d.P.R. n. 139/2010 - art. 90 NTA PPTR);
- ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004);

- ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR);
- ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA (art. 96.1.d, NTA PPTR).

DI STABILIRE che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), del provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le Indicazioni presenti sul SIT stesso.

DI STABILIRE che a partire da Settembre 2015 le istanze di autorizzazione paesaggistica e di accertamento di compatibilità paesaggistica potranno essere presentate per via telematica attraverso apposite procedure predisposte nell'ambito del SIT regionale, in prima applicazione per le istanze di competenza del servizio regionale (in quanto ricadenti nei territori comunali per i quali non stato delegato l'esercizio delle funzioni paesaggistiche), e successivamente anche per le istanze di competenza degli enti delegati, i quali vi avranno accesso in apposite sezioni del SIT regionale.

DI DARE MANDATO al Servizio Assetto del Territorio di dare specifica informazione dell'emanaione del presente provvedimento a tutti i Comuni del territorio regionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



All'ente delegato: _____ Indirizzo _____ PEC _____ da compilare a cura del richiedente solo nel caso di intervento non soggetto a procedura edilizia	Autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/2004) n. _____ del _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ protocollo _____ da compilare a cura dell'ente delegato
--	--

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ART. 146 D.LGS. 42/2004-ART. 90 NTA PPTR

ORDINARIA

[N.B.: IL PRESENTE MODELLO DI ISTANZA E' DA UTILIZZARE SOLO NEL CASO DI AUTORIZZAZIONI EX-ANTE]

a) Dati del richiedente *(in caso di più richiedenti va compilata anche la sezionef "altri richiedenti")*

Cognome ⁽¹⁾ _____	Nome ⁽¹⁾ _____
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
in qualità di ⁽²⁾ _____	
della ditta / società / ente pubblico / associazione ⁽²⁾ _____	
codice fiscale ⁽²⁾ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
partita IVA ⁽²⁾ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	
nato a _____ prov. _ _	stato _____ nato il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
residente in _____ prov. _ _ stato _____	
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _	
PEC (domicilio digitale) _____	
posta elettronica _____ recapito telefonico _____	
<small>(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione</small>	
Documento di riconoscimento allegato	
tipo _____	numero _____
rilasciato il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ da _____	

Cfr. documentazione amministrativa A

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della ditta, società, associazione o ente pubblico
- amministratore/delegato dal condominio(*solo per i lavori che interessano parti condominiali*);
- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- altro(*specificare*) _____

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti" (*da allegare*).

Cfr. documentazione amministrativa B

- che le opere / interventi in progetto non rientrano nei casi di esclusione previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/2004;
- di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta Autorizzazione Paesaggistica;
- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

CHIEDE
IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
di cui al D.L.gs. 42/2004 - art. 90 NTA PPTR
(ORDINARIA)

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: *(max 400 ca)*

<p>in qualità di</p> <p><input type="radio"/> proprietario/comproprietario;</p> <p><input type="radio"/> nudo proprietario;</p> <p><input type="radio"/> usufruttuario;</p> <p><input type="radio"/> altro (<i>specificare</i>) _____.</p> <p><i>(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società</i></p>
<p><i>Documento di riconoscimento allegato</i></p> <p>tipo _____ numero _____</p> <p>rilasciato il da _____</p> <p style="text-align: right;"><i>Cfr. documentazione amministrativa B</i></p>

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA	
<input type="checkbox"/>	A. Copia documento di identità del richiedente
<input type="checkbox"/>	B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativa copia documento di identità
<input type="checkbox"/>	C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo

il richiedente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

<p>SCHEDA TECNICA ALLEGATO ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 146 D.LGS. 42/2004 - ART. 90NTAPPTR)</p>	<p>Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art. 146 D.lgs. n. 42/2004)</p> <p>n. _____</p> <p>del _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>protocollo _____</p> <p style="text-align: right; font-size: small;"><i>da compilare a cura dell'ente delegato</i></p>
--	--

a) Richiedente

<p>Cognome ⁽¹⁾ _____ Nome ⁽¹⁾ _____</p> <p>codice fiscale ⁽¹⁾ _ </p> <p style="font-size: small;">(1) campo obbligatorio</p>
--

b) Oggetto dell'intervento

<p>Per l'intervento di: <i>(max 400 ca)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

SCHEDA TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

<p>Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza ⁽¹⁾</p> <p>Cognome _____ Nome _____</p> <p>codice fiscale _ </p> <p>nato a _____ prov. _ _ stato _____ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>residente in _____ prov. _ _ stato _____</p> <p>indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>con studio in _____ prov. _ _ stato _____</p> <p>indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>telefono _____ fax. _____ cell. _____</p> <p>PEC (domicilio digitale) ⁽²⁾ _____</p> <p style="font-size: small;">(1) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica (2) campo obbligatorio</p>

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) *(da allegare)*

descrizione _____

Cfr. documentazione amministrativa B

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda:

- rimessa in pristino (dettagliare) _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro (specificare) _____.

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono di carattere:

- temporaneo o stagionale;
- permanente / fisso;
- permanente / rimovibile.

i) Qualificazione dell'intervento

Gli interventi e/o opere in progetto sono qualificabili, ai sensi del DPCM 12/12/2005, come:

- ordinari;
- di grande impegno territoriale a carattere areale ⁽¹⁾;
- di grande impegno territoriale a carattere lineare o a rete ⁽²⁾

(1) Si intendono ricompresi in questa categoria i sotto elencati interventi: complessi sportivi, parchi tematici; complessi residenziali, turistici, commerciali, direzionali e produttivi; campeggi e caravaning; impianto agro-forestali, agricoli, zootecnici e di acquacoltura con esclusione degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lett. c) del Codice; impianti per la produzione energetica, di termovalorizzazione, di stoccaggio; dighe, sbarramenti ed invasi; depositi di merci o di materiali; infrastrutturali portuali ed aeroportuali; discariche ed impianti di smaltimento dei rifiuti; attività minerarie di ricerca ed estrazione; attività di coltivazione di cave e torbiere; attività di escavazione di materiale litoide dall'alveo dei fiumi.

(2) Si intendono ricompresi in questa categoria i sotto elencati interventi: opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie- reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori per la telecomunicazione; impianti di risalita; interventi di sistemazione idrogeologica; sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria.

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente:

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse indicare quella di maggior impatto):

- interventie/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,

in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento

- non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) _____;
- è soggetto a procedura edilizia;
- la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il | | | | | | | | | |
- è stato già espresso parere urbanistico, in data | | | | | | | | | |

Cfr. documentazione amministrativa B

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) _____⁽¹⁾
- dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo; specificare:
 tipologia del vincolo _____
 data dell'intervento _____
 data dell'imposizione del vincolo _____
- autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.

Cfr. documentazione amministrativa B

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Cfr. documentazione amministrativa B

o) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____

(Figura) _____

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P;
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004,

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input type="checkbox"/> BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali				
<input type="checkbox"/> BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/> BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/> UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/> UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/> UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/> UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici				
<input type="checkbox"/> BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71

<input type="checkbox"/> UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/> UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
6.3.1 - Componenti culturali e insediative		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/> BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/> BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/> UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche - (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
- aree a rischio archeologico - (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/> UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/> UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/> UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
 è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
 è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
 è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
 è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

DICHIARA INOLTRE

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI⁽¹⁾	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
n.	

(1) Ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.

Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente. In tal caso al fine dell'ottenimento del parere della Soprintendenza risulta opportuno, nel transitorio, allegare una copia cartacea degli allegati di progetto, munita di attestazione di conformità alla documentazione in possesso dell'ente competente al rilascio del provvedimento finale.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. LEGITTIMITA' DELL'ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, CONFORMITA' URBANISTICA, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali titoli edilizi già rilasciati; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale; - parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito. 	_____
Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO [rif.punto 3.1.A.1 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: (scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA; 	_____

<input type="checkbox"/> 2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR [rif. punto 3.1.A.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - estratto dell'elaborato della serie n. 6.4 del PPTR, Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice. (Contenuto necessario nel caso di interventi che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico); - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto. (Contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico o paesaggi rurali). 	
<input type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [rif. punto 3.1.A.3 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito: <ul style="list-style-type: none"> o la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a. la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserita in una cortina edilizia; b. si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto); o nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (pendio, lungo mare, lungo fiume, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiate soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento; o nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza (materiali, colori, tecniche costruttive, eventuali dettagli architettonici), e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno. Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, la adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttive, rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi. 	
<input type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO [rif. punto 3.1.A dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati. 	
<input type="checkbox"/> 4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif. capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali] <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali.</i></p>	
<input type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO [rif. punto 3.1.B dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: <ul style="list-style-type: none"> - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando 	

<ul style="list-style-type: none"> o opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	
<p><input type="checkbox"/> 5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif. capitolo 3 dell' elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]:</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali.</i></p>	
<p><input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; - stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto - piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione, con l'indicazione di scavi e riporti; - sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi). 	

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

DICHIARA**b) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della ditta, società, associazione o ente pubblico
- amministratore/delegato dal Condominio (solo per i lavori che interessano parti condominiali);
- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- altro (specificare) _____.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti" (da allegare)

Cfr. documentazione amministrativa B

- di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta autorizzazione paesaggistica;
- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo,

CHIEDE

IL RILASCIO DELL' AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA di cui al d.P.R. n.139/2010
(SEMPLIFICATA)

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: (max 400 ca)

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune/i di _____ prov. _____

in via /località _____ n. _____

piano _____ interno _____ i cui riferimenti catastali sono specificati nell'allegata scheda tecnica

avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc. ...)

e di progetto _____

COMUNICA**e) Tecnico di riferimento per l'istanza****Che il tecnico di riferimento per l'istanza è:**⁽¹⁾

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

con studio in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. | | | | | | | |

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale)⁽²⁾ _____*(1) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica (2) campo obbligatorio***f) Altri richiedenti** (compilare solo se pertinente – sezione ripetibile)Cognome⁽¹⁾ _____ Nome⁽¹⁾ _____codice fiscale⁽¹⁾ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |in qualità di⁽²⁾ _____ della ditta / società / ente pubblico / associazione⁽²⁾ _____con codice fiscale / p. IVA⁽²⁾ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | | stato _____ nato il | | | | | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | | | | |

PEC (domicilio digitale) _____ recapito telefonico _____

in qualità di

- proprietario/comproprietario;
- nudo proprietario;
- usufruttario;
- altro (specificare) _____.

(1) campo obbligatorio (2) da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Documento di riconoscimento allegato

tipo _____ numero _____

rilasciato il |_|_|_|_|_|_|_|_| da _____

Cfr. documentazione amministrativa B

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA

- A. Copia documento di identità del richiedente
- B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativa copia documento di identità
- C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo

il richiedente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

<p>SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA DI CUI AL D.P.C.M. 12/12/2005</p> <p>ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA D.P.R. N.139/2010 - ART. 90 NTA PPTR</p>	<p>Autorizzazione paesaggistica semplificata (d.P.R. n.139/2010)</p> <p>n. _____</p> <p>del _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>protocollo _____</p> <p style="text-align: right;"><i>da compilare a cura dell'ente delegato</i></p>
--	---

a) Richiedente

<p>Cognome ⁽¹⁾ _____ Nome ⁽¹⁾ _____</p> <p>codice fiscale ⁽¹⁾ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p><small>(1) campo obbligatorio</small></p>

b) Oggetto dell'intervento

<p>Per l'intervento di: <i>(max 400 ca)</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

**RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

<p>Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza ⁽¹⁾</p> <p>Cognome _____ e Nome _____</p> <p>codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>nato a _____ prov. _ _ stato _____ il _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>residente in _____ prov. _ _ stato _____</p> <p>indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _ _ </p> <p>con studio in _____ prov. _ _ stato _____</p> <p>indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _ _ _ _ _ _ </p> <p>iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. _ _ _ _ _ _ </p> <p>telefono _____ fax. _____ cell. _____</p> <p>PEC (domicilio digitale) ⁽²⁾ _____</p> <p><small>(1) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica (2) campo obbligatorio</small></p>
--

Cfr. documentazione amministrativa A

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA CHE

d) l'inquadramento dell'intervento

Trattasi di opera correlata a:

- edificio;
- area di pertinenza o intorno dell'edificio;
- lotto di terreno;
- strade, corsi d'acqua;
- territorio aperto,

il carattere dell'intervento è:

- temporaneo o stagionale;
- permanente / fisso;
- permanente / rimovibile,

La destinazione d'uso del manufatto esistente e dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza) è:

- residenziale;
- ricettiva/turistica;
- industriale/artigianale;
- agricolo;
- commerciale direzionale;
- altro _____.

L'uso attuale del suolo (se lotto di terreno) è:

- urbano;
- agricolo;
- boscato;
- naturale non coltivato;
- altro _____.

Il contesto paesaggistico dell'intervento e/o dell'opera è:

- centro storico;
- area urbana;
- area periurbana;
- territorio agricolo;
- insediamento sparso;
- insediamento agricolo;
- area naturale.

La morfologia del contesto paesaggistico è:

- costa (bassa/alta);
- lacustre/vallivo;
- pianura;
- versante (collinare/montano);
- altopiano;
- promontorio;
- piana valliva (montana/collinare);
- terrazzamento crinale.

g) Localizzazione dell'intervento *(sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più comuni)*

che l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di _____ prov. _____

in via /località _____ n. _____

piano _____ interno _____

*(indicate **TUTTE** le particelle interessate)*

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.

e) Descrizione dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera ⁽¹⁾

(1) dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera,) ecc – In caso sia necessario è possibile allegare apposito elaborato

Cfr. documentazione tecnica 5 e 6

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)(*da allegare*)

Descrizione _____

Cfr. documentazione amministrativa C

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- rimessa in pristino (*dettagliare*) _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro (*specificare*) _____ .

h) Qualificazione dell'intervento

Le opere rientrano tra gli interventi di lieve entità come definiti al d.P.R. 139/2010 in quanto:

1. incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:
- aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
 - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni,
 - modificativi di quelli preesistenti;
 - realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
 - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
 - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne
- (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:
- rifacimento del manto del tetto e delle lattronerie con materiale diverso;
 - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
 - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
 - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
 - inserimento di canne fumarie o comignoli;
 - realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
 - realizzazione di abbaini o elementi consimili
- (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotoatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante

"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

- 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentite dalle amministrazioni competenti;
- 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili

i) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

- l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

j) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina ed edilizia vigente:

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse, indicare quella di maggior impatto):

- interventie/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);

nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
 Ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
 Ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,
 in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

k) Procedure edilizie

L'intervento,

non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) _____
 è soggetto a procedura edilizia;

la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

è stato già espresso parere urbanistico in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Cfr. documentazione amministrativa B

l) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) _____⁽¹⁾
 dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

realizzato prima dell'imposizione del vincolo (specificare):
 tipologia del vincolo _____
 data dell'intervento _____
 data dell'imposizione del vincolo _____

autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.

Cfr. documentazione amministrativa C

m) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, via, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

Cfr. documentazione amministrativa C

n) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____
(Figura) _____

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P;
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co.2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche		art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche		art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input type="checkbox"/> BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48

<input type="checkbox"/>	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda PAE) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter

<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

Cfr. documentazione tecnica 2

o) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

p) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

q) Descrizione dello stato attuale dell'immobile o dell'area tutelata ⁽¹⁾

Cfr. documentazione tecnica 3, 4 e 6

(1) descrivere gli elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'intervento, il contesto paesaggistico ovvero i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento e il contesto paesaggistico al fine di fornire l'esatta informazione in relazione all'ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico. Descrivere la compatibilità dell'intervento proposto con gli indirizzi e le prescrizioni di tutela paesaggistica di cui al PPTR.

r) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ⁽¹⁾

(1) fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: (cromatismi dell'edificio; rapporto vuoto/pieni; sagoma; volume; aspetto architettonico; copertura; pubblici accessi; impermeabilizzazione del terreno; movimenti di terreno/sbancamenti; realizzazione di infrastrutture accessorie; aumento superficie coperta; alterazione dello skyline (profilo dell'edificato o profilo dei crinali); alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); interventi su elementi arborei e vegetazione.

s) Mitigazione dell'impatto dell'intervento ⁽¹⁾

(1) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

(1) Ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, non occorre allegare la RELAZIONE PAESAGGISTICA;

Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente. In tal caso al fini dell'ottenimento del parere delle Soprintendenze risulta opportuno, nel transitorio, allegare una copia cartacea degli allegati di progetto, munita di attestazione di conformità alla documentazione in possesso dell'ente competente al rilascio del provvedimento finale.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO ALLE PRESCRIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE RILASCIATA DAL COMUNE ovvero ASSEVERAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 23 DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA, DI CUI AL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380(nel caso di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività/SCIA già presentate all'atto della domanda) <i>(obbligatorio solo nel caso di ente delegato differente dal comune)</i>	_____
<input type="checkbox"/> C. LEGITTIMITA'DELL' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI: - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - eventuali titoli edilizi già rilasciati; - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - eventuali atti di assenso già acquisiti; - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale.	_____
Documentazione tecnica	Denominazione dell'allegato, all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000): - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA.	_____
<input type="checkbox"/> 2. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi,	_____

<p>Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - estratto dell'elaborato della serie n. 6.4 del PPTR, Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice. <i>(Contenuto necessario nel caso di interventi che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico);</i> - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto <i>(contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti);</i> - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento <i>(contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico o paesaggi rurali).</i> 	
<p><input type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (2-4 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	
<p><input type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia. - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti. - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata - sezioni 1:200-1:100 quotate - prospetti 1:200-1:100 quotati 	
<p><input type="checkbox"/> 4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif.Capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]</p> <p><i>elaborato obbligatorio nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	
<p><input type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lottodifferenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare) - Profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - Piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto, - Sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - Prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - Eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	
<p><input type="checkbox"/> 5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif.Capitolo 3 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	

<input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione con l'indicazione di scavi e riporti - Sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione - Prospetti quotati 1:200-1:100 con Sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione - Simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni delle modifiche proposte sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi) - Documentazione fotografica delle soluzioni adottate per interventi analoghi nelle stesse zone , o in altri casi significativi realizzati in aree morfologiche o d'uso del suolo simili 	<hr style="width: 100%;"/>
<input type="checkbox"/> 7. EVENTUALE ELABORATO DESCRITTIVO DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA	<hr style="width: 100%;"/>

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico
- amministratore/delegato dal Condominio *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- comproprietario con isoggetti elencati nella sezione f) "Altri richiedenti";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione f) "Altri richiedenti";
- altro - specificare _____

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;

- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione "Altri richiedenti" *(da allegare)*.

Cfr. documentazione amministrativa B

- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo,

CHIEDE

**IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
di cui all'art. 167 e 181 del D.Lgs. n. 42/2004 per opere in difformità
o assenza di autorizzazione paesaggistica**

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di *(max 400 ca)*

COMUNICA CHE

d) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è:⁽¹⁾

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a _____ prov.

--	--

 stato _____ nato il

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in _____ prov.

--	--

 stato _____

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA	
<input type="checkbox"/>	A. Copia documento di identità del richiedente
<input type="checkbox"/>	B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativa copia documento di identità
<input type="checkbox"/>	C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo

richiedente

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

DICHIARA CHE

g) Localizzazione dell'intervento *(sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più comuni)*

l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel Comune di _____ prov. _____

in via /località _____ n. _____

piano _____ interno _____

(indicate TUTTE le particelle interessate)

data riferimento catastale:				
(sezione)	foglio	particelle	sub	cat.

Cfr. documentazione tecnica 1

d) Descrizione dell'intervento e delle caratteristiche realizzato/e in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica

e) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) *(da allegare)*.

Descrizione _____

Cfr. documentazione amministrativa C

f) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- rimessa in pristino (*dettagliare*) _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro (*specificare*) _____.

g) Qualificazione dell'intervento

l'intervento ricade tra le seguenti categorie di cui al c.4 art. 167 D.Lgs. 42/2004:

- a) lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- c) lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

*Cfr. documentazione tecnica 7***h) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica**

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

- l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

i) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina ed edilizia vigente:

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**: (nel caso di più voci di interesse indicare quella di maggior impatto)

- interventi e/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,
in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

j) Procedure edilizie

L'intervento,

- non è soggetto a procedura edilizia; in quanto (*specificare*) _____
- è soggetto a procedura edilizia;
 - la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il |_|_|_|_|_|_|_|_|
 - è stato già espresso parere urbanistico, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|.

Cfr. documentazione amministrativa C

k) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (*specificare*) _____ ⁽¹⁾
- dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile ⁽²⁾ oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo; specificare:
tipologia del vincolo _____
data dell'intervento _____
data dell'imposizione del vincolo _____
- autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.
(2) L'immobile deve intendersi nello stato di fatto precedente gli interventi per i quali si chiede l'accertamento di compatibilità paesaggistica

Cfr. documentazione amministrativa C

l) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, via, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Cfr. documentazione amministrativa C

m) PPTR approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____

(Figura) _____

l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P

l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co.2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input type="checkbox"/> BP -Territoti costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP -Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	

6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP – Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82

<input type="checkbox"/> UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/> UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/> UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

n) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

o) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

(1) Ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA;

Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente. In tal caso al fini del l'ottenimento del parere delle Soprintendenze risulta opportuno, nel transitorio, allegare una copia cartacea degli allegati di progetto, munita di attestazione di conformità alla documentazione in possesso dell'ente competente al rilascio del provvedimento finale.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> ⁽⁴⁾ B. ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO ALLE PRESCRIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE RILASCIATA DAL COMUNE EX ART 36 DEL DPR 380/2001	_____
<input type="checkbox"/> C. LEGITTIMITÀ DELL'ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, CONFORMITÀ URBANISTICA, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI <ul style="list-style-type: none"> - Planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi; - Eventuali titoli edilizi già rilasciati; - Eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati; - Eventuali atti di assenso già acquisiti; - Atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto; - Eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale; - Parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito 	_____
Documentazione tecnica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000): <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA. 	_____
<input type="checkbox"/> 2. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - estratto dell'elaborato della serie n. 6.4 del PPTR, Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice - (<i>Contenuto necessario nel caso di interventi che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i>); - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti</i>); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico o paesaggi rurali</i>). 	_____
<input type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (2-4 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	_____
<input type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO PRECEDENTE ALL' ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI ACCERTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; 	_____

<ul style="list-style-type: none"> - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati. 	
<input type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO SUCCESSIVO ALL' ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI ACCERTAMENTO <ul style="list-style-type: none"> - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni realizzate, integrato eventualmente da curve di livello; o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lottodifferenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle pre-esistenti, da eliminare da integrare). - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi realizzati; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche. 	_____
<input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto prima e dopo l'intervento differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione con l'indicazione di scavi e riporti; - sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto prima e dopo l'intervento differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; - prospetti quotati 1:200-1:100 con Sovrapposizione stato di fatto prima e dopo l'intervento differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione. 	_____
<input type="checkbox"/> 7. DIMOSTRAZIONE AMMISSIBILITA' AD ACCETAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA <ul style="list-style-type: none"> - tabelle e grafici che dimostrano l'appartenenza dell'intervento eseguito ai casi di cui all'art 167 comma 4, con riferimento, ove pertinente alla circolare Ministero Beni Culturali n. 33/2009 e alla circolare Ministero dei Lavori Pubblici n. 2474/1973; - tabella di confronto tra i volumi e le superfici autorizzate e quelli realizzati, nel caso di interventi in difformità rispetto ad interventi legittimamente autorizzati. 	_____

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

DICHIARA**b) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto**

- proprietario esclusivo;
- rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico
- amministratore/delegato dal condominio *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- comproprietario con i soggetti elencati nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione **f)** "Altri richiedenti";
- altro *(specificare)* _____.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
- non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione **f)** "altri richiedenti" *(da allegare)*.

Cfr. documentazione amministrativa B

- di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;
- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

CHIEDE

**IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR**

c) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: *(max 400 ca)*

- provvedimento richiesto in sanatoria

<p>in qualità di</p> <p><input type="radio"/> proprietario/comproprietario;</p> <p><input type="radio"/> nudo proprietario;</p> <p><input type="radio"/> usufruttario;</p> <p><input type="radio"/> altro (<i>specificare</i>) _____.</p> <p><small>(1) campo obbligatorio; (2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società</small></p>
<p>Documento di riconoscimento allegato</p> <p>tipo _____ numero _____</p> <p>rilasciato il _ _ _ _ _ _ _ _ da _____</p> <p style="text-align: right;"><small>Cfr. documentazione amministrativa B</small></p>

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ALLEGATA

<input type="checkbox"/>	A. Documento di identità del richiedente
<input type="checkbox"/>	B. Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori con relativo documento di identità
<input type="checkbox"/>	C. Ricevuta di pagamento oneri istruttori (se richiesti)

Data e luogo

il dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

<p>SCHEDA TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTAPPTR</p> <p><i>(PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART. 38 C. 3.1 NTA PPTR)</i></p>	<p>Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 PPTR)</p> <p>n. _____</p> <p>del _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </p> <p>protocollo _____</p> <p><i>da compilare a cura dell'ente delegato</i></p>
---	---

a) Richiedente

Cognome ⁽¹⁾ _____ Nome ⁽¹⁾ _____

codice fiscale ⁽¹⁾ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

(1) campo obbligatorio

b) Oggetto dell'intervento

Per l'intervento di: *(max 400 ca)*

SCHEDA TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

Il sottoscritto, tecnico di riferimento per l'istanza ⁽¹⁾

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____ il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ n. |_|_|_|_|_|

telefono _____ fax. _____ cell. _____

PEC (domicilio digitale) ⁽²⁾ _____

(1) autore e firmatario della presente dichiarazione tecnica (2) campo obbligatorio

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

- non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale);
- vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) *(da allegare)*;

descrizione _____

Cfr. documentazione amministrativa B

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda

- rimessa in pristino *(dettagliare)* _____;
- demolizione;
- nuovi insediamenti in area urbana;
- nuovi insediamenti rurali;
- interventi su manufatti rurali in pietra a secco;
- interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;
- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro *(specificare)* _____.

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono di carattere:

- temporaneo o stagionale;
- permanente / fisso;
- permanente / rimovibile.

i) Qualificazione dell'intervento

Le opere / interventi in progetto

- non ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010;
- ricadono tra gli interventi di lieve entità come definiti dal d.P.R. 139/2010 in quanto:
1. incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti;
3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni;
4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:

- aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
- interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
- realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
- inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
- realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne ;
- 5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:
 - rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
 - modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
 - modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
 - realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
 - inserimento di canne fumarie o comignoli;
 - realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
 - realizzazione di abbaini o elementi consimili;
- 6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- 7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrate, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- 8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
- 9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
- 10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore;
- 11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno;
- 12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
- 13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi;
- 14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- 15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi;
- 16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
- 17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
- 18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
- 19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;
- 20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- 21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- 22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne;
- 23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc;
- 24. installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- 25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e

sistemazione correlate;

- 26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- 30. tomlinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tomlinati di corsi d'acqua;
- 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti;
- 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;
- 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

il Comune ha un:

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente

e sono previste le seguenti ulteriori tutele _____

- l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente

le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse, indicare quella di maggior impatto):

- interventie/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01);

l'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente,
in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento

- non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare) _____
- è soggetto a procedura edilizia;
 - la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
 - è stato già espresso parere urbanistico, in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| Cfr. documentazione amministrativa B

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) _____⁽¹⁾
- dotato del seguente titolo edilizio :

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo (specificare):
tipologia del vincolo _____
data dell'intervento _____
data dell'imposizione del vincolo _____
- autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

(1) Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.
Cfr. documentazione amministrativa B

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestataro

Cfr. documentazione amministrativa B

o) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____
(Figura) _____

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co.2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata dai seguenti ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
		art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
		art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali				
		art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/> UCP - Aree umide (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65

<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del d.lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del d.lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁽¹⁾	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
n.	

(1) Oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.

Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. LEGITTIMITA' ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, CONFORMITA' URBANISTICA, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali titoli edilizi già rilasciati - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale - parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito 	_____
Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> 1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: (scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA; 	_____
<input type="checkbox"/> 2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR: <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio 	_____

<p>che interessano l'area di intervento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto (<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti</i>); - estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento(<i>contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano paesaggi rurali</i>). 	
<p><input type="checkbox"/> 3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento)</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; - fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contestopaesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. 	
<p><input type="checkbox"/> 4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; - profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; - planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; - sezioni 1:200-1:100 quotate; - prospetti 1:200-1:100 quotati. 	
<p><input type="checkbox"/> 4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif.capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali].</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su Patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	
<p><input type="checkbox"/> 5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> o del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello; o di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; o delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); - profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); - piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; - sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; - prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; - eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. 	
<p><input type="checkbox"/> 5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif.capitolo 3 dell' elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali].</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali. L'elaborato non è obbligatorio in caso di interventi di lieve entità.</i></p>	
<p><input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; - stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto; - piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione e indicando scavi e riporti; - sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto 	

<ul style="list-style-type: none">- differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione;- prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione;- simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi).	
---	--

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.

CHIEDE
IL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
di cui all'art. 96.1 lett. d delle NTA del PPTR

- piani urbanistici esecutivi (L.R. 20/2001);
- piani Particolareggiati di Esecuzione, (L. 1150/1942 ess. mm. e ii);
- piani per l'Edilizia Economica e Popolare, (L. 167/1962);
- piani di Lottizzazione convenzionata, (L. 765/1967 e ss. mm. e ii.);
- piani per gli Insempiamenti Produttivi, (L. 865/1971);
- piani di Recupero(L. 457/1978);
- altro _____ .

c) Oggetto dell'intervento (max 400 ca)

in via /località _____

COMUNICA

d) Estremi delibera di adozione dello strumento urbanistico esecutivo

Deliberazione di adozione della Giunta Comunale/Consiglio Comunale seduta del _____ delibera n. _____ oggetto delibera _____
Informazioni relative ad eventuali precedenti delibere di adozione/approvazione del strumento urbanistico esecutivo:

j) PPTR approvato

che l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico: _____

(Figura) _____

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co 5 e 6 delle NTA del PUTT/P
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

	D.Lgs. 42/2004		Norme tecniche di attuazione del PPTR	
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche				
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche				
<input type="checkbox"/> BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURAECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali				
<input type="checkbox"/> BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/> BP - Zone umide Ramsar (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/> UCP - Aree umide (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/> UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/> UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/> UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare) _____ _____	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
6.3.1 - Componenti culturali e insediative		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae) _____ _____	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:			
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico (specificare) _____ _____	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione art. 88

k) Altri vincoli

L'area oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

(specificare) _____

Data e luogo

il Responsabile

8	
9	
10	
11	
12	
n.	

(1) Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente.

MAPPA DEI CONTENUTI PRESENTI NEGLI ALLEGATI

Documentazione amministrativa	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO	_____
<input type="checkbox"/> B. ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIA' ESPRESSI <ul style="list-style-type: none"> - planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi - eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati - eventuali atti di assenso già acquisiti - atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto - eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale 	_____
<input type="checkbox"/> C. RICEVUTA DI PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI (SE RICHIESTI)	_____

Elaborati di piano- Comerichiestinella parte I del Documento regionale di assetto generale (DRAG -DGR 2753/2010)	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<input type="checkbox"/> 1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO L'analisi di contesto non deve essere limitata al solo perimetro dello strumento urbanistico esecutivo, ma dovrà esaminare ed evidenziare un intorno adeguato secondo le seguenti articolazioni e redigendo elaborati grafici e schemi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - analisi della qualità ambientale del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o caratteri geo-morfologici: orografia, pendenze, punti panoramici; o analisi del verde e della naturalità: superfici verdi, densità della vegetazione, specie arboree autoctone presenti, fauna, flora, specie protette; o analisi delle risorse ambientali e delle relative criticità: individuazione delle fonti di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dei suoli e acustico, disponibilità della radiazione solare diretta e di fonti energetiche rinnovabili. - analisi della qualità insediativa del contesto: <ul style="list-style-type: none"> o analisi morfo-tipologica dell'insediamento: morfologie, densità urbana, altezze, tipologie edilizie; o analisi morfologica dello spazio pubblico e delle attrezzature di interesse collettivo: usi e funzioni, spazi verdi, servizi pubblici, accessibilità, bilancio degli standard urbanistici; o analisi del patrimonio culturale: elementi di rilevante valore per la memoria e l'identità collettiva, monumenti, beni vincolati e segnalazioni, giardini storici; o analisi della viabilità: tipologia e gerarchia della rete stradale, servizi collettivi di trasporto pubblico e in sede propria, rete ciclabile e pedonale, intensità del traffico; o analisi delle reti tecnologiche: reti e risorse idriche (reti di approvvigionamento, smaltimento, raccolta, trattamento delle acque), reti di pubblica illuminazione, rete di distribuzione del gas metano, gestione dei rifiuti (punti per la raccolta differenziata, impianti per il riciclaggio-recupero-smaltimento dei rifiuti, impianti di depurazione dei reflui). - quadri di sintesi: <ul style="list-style-type: none"> o quadro di sintesi 1: evidenziazione delle qualità ambientali del contesto, dei fattori di rischio e le opportunità; o quadro di sintesi 2: evidenziazione delle qualità del sistema insediativo, delle reti e della mobilità esistenti e previste dallo strumento urbanistico generale; o quadro di sintesi 3: lettura degli esiti delle analisi e individuazione di eventuali "invarianti" alla scala del PUE, ovvero di elementi e sistemi che, sebbene non siano censiti tra le invarianti strutturali del PUG, ne acquisiscano localmente il significato e l'importanza. 	_____

<p><input type="checkbox"/> 2 - STATO DI PROGETTO</p> <p>L'elaborazione dello stato di progetto deve essere organizzato secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meta progetto il quale consiste in una prima organizzazione del progetto che precede la fase di formalizzazione, dove si sintetizza la fase di analisi e si delineano le scelte strategiche, anche attraverso una ipotesi morfologica di assetto, ovvero un masterplan, finalizzato ad un primo controllo dell'esito spaziale delle trasformazioni proposte, su cui la cittadinanza sia chiamata a esprimersi. Sono da considerarsi elementi costitutivi del metaprogetto: <ul style="list-style-type: none"> o gli elementi rilevanti rivenienti dalle previsioni strutturali e programmatiche del PUG; o la definizione delle funzioni da allocare; o le prestazioni ambientali ad esse correlate; o le interrelazioni di tipo logistico tra le funzioni considerate; o le relazioni con le funzioni esistenti; o i vincoli determinati dalla normativa specifica delle funzioni individuate; o i vincoli economici; o lo studio della qualità della luce, del clima acustico, della ventilazione disponibile, del comfort termico, della qualità dell'aria; o una prima definizione dell'impianto morfologico, anche attraverso rappresentazioni in tre dimensioni, finalizzato a rendere intelligibile l'assetto di progetto. - Progetto il quale contiene le seguenti elaborazioni, di analisi e progettuali, che possono avere una natura "composita", ovvero essere formati da cartografie, schemi, schizzi, immagini, tabelle, finalizzati a rappresentare e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> o (per i comuni dotati di PUG adeguato alla LR 20/2001) le relazioni con il PUG/S e con il PUG/P, nella quale devono essere esplicitati le componenti strutturali del piano (invarianti strutturali e contesti territoriali), i contenuti progettuali delle previsioni strutturali e programmatiche e il ruolo che essi assumono nel progetto del PUE; o l'inquadramento nel contesto di riferimento, con l'evidenziazione dei caratteri geologici, morfologici e orografici del sito, le invarianti strutturali così come declinate e approfondite alla scala locale, il contesto di appartenenza dello strumento urbanistico esecutivo e i caratteri dei contesti limitrofi, le preesistenze nella loro qualità e stato di conservazione (strade, manufatti, essenze vegetali ecc.), le morfologie insediative esistenti viste anche nella loro potenzialità di essere assunte come matrici del nuovo insediamento; o il progetto del sistema funzionale delle aree edificate, dei piani terra degli edifici, degli spazi aperti, dai quali possa desumersi il mix funzionale, il grado di complessità dell'impianto urbano e la relazione con le funzioni preesistenti e dell'intorno urbano; o il progetto delle attrezzature e degli spazi pubblici e di interesse pubblico, e del loro grado di permeabilità e fruibilità da parte della collettività, finalizzate a comunicare la continuità e l'articolazione degli spazi pedonali e carrabili (piazze, viali, slarghi, da quelli di valore urbano a quelli di quartiere e di vicinato), degli spazi di mediazione tra le funzioni, pubblici o di uso pubblico, il trattamento degli elementi basamentali degli edifici, l'uso dei materiali e del verde, l'illuminazione, l'arredo urbano; o il progetto delle morfologie e delle tipologie, ovvero i tessuti da realizzare o le modalità del completamento e della integrazione dei tessuti esistenti, le dimensioni, le densità e l'orientamento degli isolati o degli elementi costitutivi la morfologia urbana, viste nel loro rapporto con le preesistenze e con la città consolidata, le tipologie edilizie utilizzate in funzione di una adeguata offerta a categorie di utenti diverse e mutevoli nel tempo; o il progetto del sistema della mobilità, carrabile, ciclopedonale, delle reti tecnologiche, finalizzata a valutare la gerarchizzazione dei sistemi e le condizioni di sicurezza e comfort dei percorsi pedonali e ciclabili, compresa l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche; o il progetto del sistema del verde, finalizzata a evidenziare i criteri della progettazione, la relazione di continuità e integrazione con il verde preesistente e quello nell'intorno, le superfici permeabili e le densità, le essenze e i caratteri spaziali delle piantumazioni di progetto. 	
---	--

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	Denominazione dell'allegato all'interno del quale il contenuto è rintracciabile
<p><input type="checkbox"/> 1. RELAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del contesto paesaggistico direttamente interessato dall'intervento e del relativo ambito di riferimento al fine di riconoscere la struttura e il funzionamento delle componenti strutturali i sistemi del paesaggio, alla scala territoriale, le relazioni fisico-ambientali e storico culturali caratterizzanti l'identità paesaggistica; - descrizione dello strumento urbanistico esecutivo in rapporto con: <ul style="list-style-type: none"> o il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; o la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di ambito di riferimento; o gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida con particolare riferimento alle "linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR per le 	

<p>trasformazioni urbane e alle "linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" del PPTR, ove preveda la progettazione di aree produttive;</p> <ul style="list-style-type: none"> o i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo I delle NTA del PPTR; - descrizione delle scelte d'assetto fisico-spaziale dello strumento urbanistico esecutivo e dei suoi elementi di progetto (orientamenti e giaciture delle volumetrie, struttura dello spazio pubblico, localizzazione degli spazi aperti, rapporti pieno-vuoto, assetto della trama viaria, parcellizzazione dei lotti, ecc.); - verifica della compatibilità dello strumento urbanistico esecutivo con i criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) definiti nella parte II del Documento regionale di assetto generale (DGR 2753/2010). 	
<p><input type="checkbox"/> 2 - UBICAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (individuazione stato di fatto dell'area d'intervento nelle scale 1:10.000, 1:5000):</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - stralcio Piano urbanistico generale (Invarianti paesistico-ambientale e contesti territoriali interessati) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA, ovvero stralcio del Piano Regolatore Generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura ed estratto NTA; - estratto del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e della Carta Idrogeomorfologica dell'AdB con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura. 	
<p><input type="checkbox"/> 3. ESTRATTI CARTOGRAFICI PPTR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico o coloritura; - estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, Direttive, Prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; - stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico- gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito); - eventuale estratto dell'elaborato n. 4.2.2 del PPTR (Il Patto città-campagna) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento; - ulteriori stralci cartografici ritenuti necessari ad inquadrare la specifica disciplina urbanistica-edilizia vigente, con relative norme di riferimento. 	
<p><input type="checkbox"/> 4. RILIEVO DEL SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e rilievo delle componenti di paesaggio presenti nel sito d'intervento riconosciute dai quadri e sistemi conoscitivi istituzionali, e dalla ricognizione diretta. Nel dettaglio con riferimento al sistema delle tracce e dei segni dell'organizzazione del suolo si dovrà provvedere alla ricognizione: <ul style="list-style-type: none"> o delle "murture di divisione dei campi" (pareti e muri a secco, barriere frangivento, terrazzamenti con i muri a scarpata di contenimento, parietoni, siepi, ecc.), ponendo particolare attenzione agli aspetti strutturali e formali, allo sviluppo planimetrico e altimetrico, alle formazioni vegetali ad essi connessi, e quant'altro caratterizza il manufatto in relazione al suo rapporto di connessione con il contesto ambientale e paesaggistico del sito; o della "viabilità esistente" (strade bianche, strade interpoderali, mulattiere, sentieri, ecc.). Il rilievo dovrà adottare metodi e strumenti adatti alla rappresentazione della viabilità, ponendo particolare attenzione, ai materiali, alla sezione, ai bordi, allo sviluppo planimetrico e topografico, alle pendenze, ai sistemi d'accesso, distributivi e di connessione con i contesti limitrofi; o dei "sistemi idrografici e irrigui" (canali poderali, rete irrigua, opere di canalizzazione idraulica per il deflusso delle acque, ecc.), definendo lo sviluppo planimetrico, topografico, e delle pendenze, evidenziando inoltre il rapporto esistente con il sistema di raccolta delle acque meteoriche (pozzi, cisterne, neviere, ecc) e con l'eventuale vegetazione ripariale; o delle "forme del terreno", quali configurazioni geo-morfologiche, variazioni orografiche, classi di pendenza dei versanti, poggi, cigli di scarpata, crinali, pianori, emergenze geologiche, morfologiche (grotte, doline o puli, gravine e lame, coste marine e lacuali, rocce affioranti,...); o delle "trame fondiarie", rilevabili nei sistemi dei confini poderali, di proprietà e catastali, 	

<p>nei diversi usi del suolo, e nella disposizione delle eventuali essenze vegetali (filari di alberature, alberature sparse, sestri d'impianto delle alberature,).</p> <ul style="list-style-type: none"> - profili altimetrici in due sezioni estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche con inserimento dell'intervento (pendii, scarpe, lame, ecc). 	
<p><input type="checkbox"/> 5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area d'intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del territorio. In particolare, la rappresentazione dei prospetti e degli skylines risulta estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile: <ul style="list-style-type: none"> o Planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area di intervento; o Fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interscambiabilità del sito. 	
<p><input type="checkbox"/> 6. SIMULAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto del progetto, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti; - Sovrapposizione del progetto al rilievo delle componenti strutturanti il paesaggio (muraure di divisione dei campi, viabilità esistente, sistemi idrografici e irrigui, forme del terreno e trame fondiarie); - Fotosimulazioni (viste prospettiche e/o assonometriche da punti di vista significativi) dai punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, punti di vista dell'osservatore, ecc.), atti a simulare l'inserimento dei volumi previsti e delle eventuali proposte di mitigazione paesaggistica nel contesto paesaggistico di riferimento. 	
<p><input type="checkbox"/> 7. STRATI INFORMATIVI VETTORIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - layout dello strumento urbanistico esecutivo in formato vettoriale, georeferenziato in UTM 33 WGS 84, organizzato in distinti strati informativi di progetto (preferibilmente in formato shape) relativi al: <ul style="list-style-type: none"> o perimetro area d'intervento; o perimetro area di trasformazione; o edificato (con individuazione delle altezze edifici, delle tipologie, delle destinazioni d'uso: residenze, attività industriali e artigianali, attività terziarie Infrastrutture...); o strade (con individuazione delle strade bianche, delle strade pavimentate, delle strade carrabili, delle aree pedonali, a traffico limitato, delle reti della mobilità lenta,...); o parcheggi (con individuazione delle aree di sosta, parcheggi modali, dei parcheggi pavimentati dei parcheggi alberati,); o spazi aperti con individuazione delle aree permeabile (alberata o piantumata) area semipermeabile, (area pavimentata alberata); area impermeabile (area attrezzata per lo sport, area asfaltata e/o pavimentata, ...). 	

Data e luogo

il tecnico

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

finalità del trattamento: i dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa;

modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici;

ambito di comunicazione: i dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000;

diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al titolare del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento corrisponde all'ente delegato.